

“VASCA CHE NON HA ACQUA VUOL CONTENERE I PESCI”

## **Il SINDACO, in una Vasca che non ha acqua, vuol contenere i Pesci”**

Il 1 aprile avevamo condiviso l' articolo **“la politica è un meccanismo gigante mosso da pigmei”** del dr. Tino Mazzitelli su **Tropea e Dintorni** . **Alla luce dell'invito rivolto al dimissionario Vice Sindaco TROPEANO** da parte del Sindaco RODOLICO, non abbiamo potuto fare a meno di rileggere l' articolo permettendoci di trarne **alcuni punti salienti che condividiamo pienamente:**

In un'ottica in cui le dimissioni da cariche pubbliche sono solo un optional, a Tropea il vice sindaco Mirone Tropeano le ha rassegnate senza battere ciglio e senza tentennamenti di sorta.

Il gesto senza dubbio ha una grande valenza etico-politica e si configura come un atto di grande coerenza e dignità ancorché di grande sofferenza, nei confronti soprattutto del sindaco Rodolico con il quale, ormai, se mai esisteva, era interrotto il rapporto di “amorosi sensi” e la distanza sotto il profilo politico-amministrativo erano diventate abissali.

La città di Tropea, stesso che sono venute meno anche le condizioni della stabilità Costituzionale, al momento perché a compiere lo stesso nobile gesto non sia anche il sindaco e liberi lo città dall'estremo governo tra mala politica, arroganza e inadeguatezza nella gestione della cosa pubblica. ....

Una scenario caratteristico di instabilità ombra e pochezza luci.

Il gesto generale mostra chiaramente che l'amministrazione comunale tropeana

Rodolico non riesce ad accendere più l'entusiasmo dell'opinione pubblica, non riesce a convincere perché paga in termini di credibilità l'inerzia e l'incapacità di un sindaco interessato a tutto tranne che ai problemi della collettività.

..... Tropea non merita di essere affidata alla spregiudicatezza dei furbi, degli intriganti, degli ipocriti, di quelli cioè che non credono in niente e solo nel proprio “IO (partitico)”, nel potere e in chi lo rappresenta.

Una politica non può essere fatta con chiunque, ma deve essere il prodotto di uno straordinario lavoro di squadra che non deve essere asservita al capo di turno ma formata da competenze oltre e al di là di qualsiasi intelligenza in grado di suggerire apporti creativi finalizzati ad un serio e concreto programma di sviluppo e non più l'indifferenza ed occultare, l'arroganza nelle gestioni, il rifiuto a tenere in considerazione anche chi sfiducia..... Il sindaco Rodolico può dilazionare sino all'infinito la crisi politico-amministrativa... ma i

Tropeani in generale e gli operatori

essenziali in particolare sperimentano giornalmente quali sono i limiti di una guida della città che abbandona allo sbando i suoi cittadini. ... La comunità invece una svolta per la città perché non basta più una politica dell'ordinaria.

..... Oltre alle sue doti naturali, Tropea non può tuttavia vantare di essere un centro turistico qualificato e preparato ad accogliere migliaia di ospiti che non intendono vivere solo di mare, sole, pizza e gelati, ma desiderano anche trascorrere il loro tempo libero in modo più costruttivo e intelligente.

Anziché comminutare retorica, Rodolico farebbe bene a fare un "mea culpa" in attesa della liquidazione della sanità tropeana di cui, per legge, in qualità di sindaco, è l'esperto di grado più elevato. ....



## **Questa**

**amministrazione non è nata sotto buoni auspici.** A metterne subito alla prova l'efficienza, a neanche un mese dall'insediamento a Palazzo Sant'Anna, la voragine di via Carmine **(20 giugno 2014)**. **Sull'argomento troviamo :**



**SANDRO D'AGOSTINO (segretario del Circolo PD):** **“L'interrogazione parlamentare presentata dagli On. Censore e Bossio è un segnale di attenzione, di cui vado fiero, verso la città di Tropea. (5 luglio 2014)**  
e **NINO MACRI' : Appello al Presidente Niglia per la frana del Carmine (20 novembre 2014)**

## **AMEN !! Il caso si è chiuso lì ! ( e anche parzialmente il transito)**

**A quasi due anni di distanza, questo è L'EMBLEMA DELLA INEFFICIENZA E INADEGUATEZZA DI QUESTA AMMINISTRAZIONE**

**Ma non abbiamo alcuna intenzione** di elencare gli insuccessi e le “sole” date alla cittadinanza un po' da tutti i componenti di questa Maggioranza con promesse non mantenute per lo meno a tutt'oggi.

**Il SINDACO** che ha trattenuto per se la delega all'Urbanistica ed ai Lavori Pubblici, nonché quella al Turismo, con le dimissioni del Vice-Sindaco Tropeano **si trova a dover distribuire gli incarichi di Assessore all'Ambiente ed al Decoro Urbano, di Vice-Sindaco e di Responsabile per il Commercio e lo Sport.**

**Se poi si guarda alla struttura Amministrativa** basti pensare che sul **Segretario Generale MARUCCIA** , gravano anche le **Responsabilità dell'Area Amministrativa (Giuseppe Furchi in pensione da due mesi) e dell'Area Tecnica ( Arch. Grande incarico scaduto il 29 febbraio).**

**Ecco perché siamo nel panico** pensando al tardivo invito a Tropeano a rientrare **(ma per far che ?)** e all'annuncio dei 173mila euro che saranno spesi (saranno spesi?) per gli interventi promessi all'ultimo minuto da RODOLICO, ma sotto il controllo

“VASCA CHE NON HA ACQUA VUOL CONTENERE I PESCI”

e l'indirizzo di quale tecnico esperto?

*“La Politica deve essere il prodotto di uno straordinario lavoro di squadra che non deve essere asservita al capo di turno ma formata da competenze alte e dotata di autonomia intellettuale in grado di suggerire apporti creativi finalizzati ad un serio e concreto programma di sviluppo”* scrive, tra l'altro, nel suo articolo Tino Mazzitelli.

Tra i motivi per la chiusura anticipata di un'attività imprenditoriale è prevista “l'impossibilità del raggiungimento dello scopo sociale”.

Poiché lo scopo dichiarato da tutte le Amministrazioni, questa compresa, è il benessere della Comunità, non sarebbe difficile trarre le giuste conclusioni.

**Il SINDACO vorrebbe contenere i Pesci in una vasca che non ha acqua. Mancano i presupposti, manca l'acqua ma mancano pure i pesci.**

***O siamo di fronte a un comportamento scaramantico*** di non voler anticipare quel che potrebbe essere il malaugurato risultato del Commissariamento ***o, veramente, si tratta di non voler ammettere***, neanche a se stessi, che **con queste forze in campo e con l'assenza totale del supporto di una macchina comunale efficiente, non si va da nessuna parte.**

